



La Compagnia Bianca



[Contributi](#)

LA STORIA SIAMO NOI



Stavo ascoltando una cassetta di Francesco De Gregori (Il bandito ed il campione) che contiene buona parte delle sue canzoni cantate dal vivo e registrate in tutto il paese nel 1993. Tra pezzi noti, alcuni recenti, altri ormai storici e notissimi, vi è un titolo (La storia - 1984) che non conoscevo e che mi ha piacevolmente sorpreso. Ne riporto il testo perché esprime molto bene una visione della storia che condivido.

La storia siamo noi, nessuno si senta offeso, siamo noi questo prato di aghi sotto il cielo.

La storia siamo noi, attenzione, nessuno si senta escluso.

La storia siamo noi, siamo noi quelle onde nel mare, questo rumore che rompe il silenzio, questo silenzio così duro da masticare (raccontare).

E poi ti dicono: "Tutti sono uguali, tutti rubano alla stessa maniera", ma è solo un modo per convincerti a restare chiuso dentro casa quando viene la sera.

Però la storia non si ferma davvero davanti a un portone, la storia entra dentro le stanze e le brucia, la storia dà torto e dà ragione.

La storia siamo noi, siamo noi che scriviamo le lettere, siamo noi che abbiamo tutto da vincere e tutto da perdere.

E poi la gente (perché è la gente che fa la storia), quando si tratta di scegliere e di andare, te la trovi tutta con gli occhi aperti che sanno benissimo cosa fare, quelli che hanno letto milioni di libri e quelli che non sanno nemmeno parlare.

Ed è per questo che la storia dà i brividi, perché nessuno la può fermare (cambiare).

La storia siamo noi, siamo noi padri e figli, siamo noi, bella ciao, che partiamo.

La storia non ha nascondigli, la storia non passa la mano.

La storia siamo noi, siamo noi questo piatto di grano.

Marco Dubini

[Contributi](#)